**Diocesi di Aversa**

**Adorazione Eucaristica**

**In occasione della 46ª giornata nazionale della vita**

*“Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».*

1. Introduzione

*Guida:*

Con grande gioia ci ritroviamo insieme per adorare, lodare, celebrare e riflettere sul mistero e il dono grande della vita, in occasione di questa settimana intensa che, come comunità diocesana, in comunione con tutta la Chiesa italiana, stiamo vivendo.

«*La forza della vita ci sorprende. “Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita*?” (Mc 8,36)»: cogliamo, come una grazia, questa sosta di adorazione, scorgendovi la sorgente e la forza della vita, per ogni autentica donazione.

1. Esposizione del Santissimo Sacramento

Canto d’adorazione *(in uso nella Comunità)*

Preghiera di adorazione e di lode

**R. Noi ti lodiamo e ti adoriamo**

*Lettore:*

Ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, per ogni tempo che ci doni,

per le tue meraviglie operate nella nostra storia, perché tu sei la nostra salvezza. **R.**

Ti lodiamo e ti adoriamo per la tua Pasqua di donazione e di vita perenne,

perché hai camminato, mangiato e bevuto con i tuoi discepoli,

perché rimani ancora con noi nel nostro pellegrinaggio quotidiano. **R.**

Ti lodiamo e ti adoriamo per il dono dello Spirito Santo:

egli è Signore e dà la vita,

suscita il perdono dei peccati e accende in noi e fra di noi la pace vera. **R.**

Ti lodiamo e ti adoriamo per la Chiesa:

in essa ascoltiamo e comprendiamo le Scritture, spezziamo il Pane di vita nel quale sei presente

e ci sforziamo di testimoniare l’amore che si dona senza sosta. **R.**

Ti lodiamo e ti adoriamo per questo nostro tempo

nel quale ci inviti ad avere coraggio per poter donare tutto di noi stessi

e ci inviti a scoprire la forza della tua grazia che opera in noi, come dono che ci sorprende. **R.**

*Sacerdote:*

O Dio, che hai fatto buone tutte le cose

perché siano segno della tua sapienza,

aiutaci a raccogliere la lode che sale a te dall’intera creazione,

per dare gloria al tuo nome con tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

1. In ascolto della Parola

*Lettore:*

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco 8, 31-37

In quel tempo, Gesù cominciò a insegnare ai suoi discepoli che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: "Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini".

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà. Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita?

*Riflessione per la meditazione personale.*

*Lettore:*

Dal messaggio dei Vescovi italiani per la 46ª Giornata Nazionale per la Vita

1. Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano… – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza… Tante sono dunque le “vite negate”, cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

*Pausa di silenzio per la riflessione personale.*

*Lettore:*

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione… La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

Canto *(in uso nella Comunità)*

*Lettore:*

3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore.

La scienza ha mostrato in passato l’inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche… cos’è che rende una vita degna e un’altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio è che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionali stico.

*Pausa di silenzio per la riflessione personale.*

*Lettore:*

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all’impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l’impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità.

*Pausa di silenzio per la riflessione personale.*

*Lettore:*

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore.

*Pausa di silenzio per la riflessione personale.*

Canto *(in uso nella Comunità)*

1. Preghiera di Adorazione

*Sacerdote:*

Signore Gesù,

che fedelmente visiti e colmi con la tua Presenza

la Chiesa e la storia degli uomini;

che nel mirabile Sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue

ci rendi partecipi della Vita divina

e ci fai pregustare la gioia della Vita eterna;

noi ti adoriamo e ti benediciamo.

***Tutti:***

Prostrati dinanzi a Te, sorgente e amante della vita

realmente presente e vivo in mezzo a noi, ti supplichiamo.

Ridesta in noi il rispetto per ogni vita umana nascente,

rendici capaci di scorgere nel frutto del grembo materno

la mirabile opera del Creatore,

disponi i nostri cuori alla generosa accoglienza di ogni bambino

che si affaccia alla vita.

Benedici le famiglie,

santifica l'unione degli sposi,

rendi fecondo il loro amore.

Accompagna con la luce del tuo Spirito

le scelte delle assemblee legislative,

perché i popoli e le nazioni riconoscano e rispettino

la sacralità della vita, di ogni vita umana.

Guida l'opera degli scienziati e dei medici,

perché il progresso contribuisca al bene integrale della persona

e nessuno patisca soppressione e ingiustizia.

Dona carità creativa agli amministratori e agli economisti,

perché sappiano intuire e promuovere condizioni sufficienti

affinché le giovani famiglie possano serenamente aprirsi

alla nascita di nuovi figli.

Consola le coppie di sposi che soffrono

a causa dell'impossibilità ad avere figli,

e nella tua bontà provvedi.

Educa tutti a prendersi cura dei bambini orfani o abbandonati,

perché possano sperimentare il calore della tua Carità,

la consolazione del tuo Cuore divino.

Con Maria tua Madre, la grande credente,

nel cui grembo hai assunto la nostra natura umana,

attendiamo da Te, unico nostro vero Bene e Salvatore,

la forza di amare e servire la vita,

in attesa di vivere sempre in Te,

nella Comunione della Trinità Beata.

*Benedetto XVI*

**Padre nostro**

1. Benedizione Eucaristica

Canto di Adorazione

Preghiamo:

Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Cristo Gesù, presente in questo sacramento. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Acclamazioni

Dio sia benedetto

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell’altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetta il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale *(in uso nella Comunità)*